



Città metropolitana di Roma Capitale

Ufficio Centrale “Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva”

AVVISO ESPLORATIVO

Avviso esplorativo per l’acquisizione di manifestazioni di interesse volte alla valorizzazione degli spazi sportivi scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale, da realizzare con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione.

Articolo 1

Finalità

La Città metropolitana di Roma Capitale rende noto che, nell’ambito delle procedure di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, intende acquisire manifestazioni di interesse volte alla valorizzazione degli spazi sportivi scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale, da realizzare con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione. Non è prevista alcuna forma di cofinanziamento dell’Ente.

Tale avviso, avente carattere puramente esplorativo, è finalizzato alla ricognizione di proposte di riqualificazione delle aree sportive scolastiche o di impianti sportivi scolastici in uso, ma che necessitano di interventi di recupero e riqualificazione, o che sono inagibili ed ha lo scopo di individuare e valutare la disponibilità di soggetti a partecipare ad una successiva procedura ad evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione e gestione.

Non sono oggetto della presente procedura acquisizioni di manifestazioni di interesse per impianti sportivi di nuova costruzione.

I progetti di riqualificazione proposti dovranno prevedere un investimento **non inferiore ad € 20.000,00** in conformità a quanto previsto all’art. 15 del *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana, adottato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 45 del 15/06/2016* di cui di seguito si rimettono gli articoli che regolano la procedura di concessione a scomputo.

* * *

Articolo 15 (Concessioni a scomputo)

1. La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare indisponibile dell’Ente e favorire forme di partenariato pubblico-privato finalizzate al miglioramento della pratica sportiva, promuove e sostiene la presentazione, da parte di soggetti aventi i requisiti di cui al presente Regolamento, di specifici progetti di riqualificazione e valorizzazione delle palestre scolastiche esistenti e, più in generale, degli spazi ad uso sportivo presenti nelle scuole, a totale cura e spese dei proponenti, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016.

2. Detta procedura viene quindi estesa anche agli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture scolastiche esistenti e in uso, e pertanto gli Uffici, dopo aver espletato la procedura tecnica/amministrativa e aver acquisito gli atti di indirizzo degli organi di direzione politica di cui alla lettera c dell’art. 17 del presente Regolamento, procederanno all’espletamento di apposita procedura a evidenza pubblica finalizzata alla selezione del concessionario.

3. Eventuali manifestazioni di interesse alla riqualificazione e alla valorizzazione delle strutture scolastiche da parte dei soggetti interessati, finalizzate alla attivazione della procedura ad evidenza pubblica di cui trattasi, non saranno in alcun modo vincolanti per l'Ente, che si riserva ogni più ampia valutazione al riguardo.
4. Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate in qualunque momento anche in corso di validità e applicazione delle concessioni rilasciate ai sensi del presente Regolamento. Le concessioni a scomputo saranno stipulate con il soggetto vincitore della procedura ad evidenza pubblica con la decorrenza indicata nel relativo specifico bando di gara, di norma a partire dal mese di settembre dell'anno scolastico immediatamente successivo alla pubblicazione di detto bando.
5. I progetti di riqualificazione di impianti in uso dovranno prevedere, di norma, un investimento non inferiore ad Euro 20.000,00.
6. L'Amministrazione si riserva la più ampia discrezionalità nella valutazione di merito inerente l'opportunità di autorizzare la realizzazione dell'intervento proposto. In caso di valutazione positiva della manifestazione di interesse si procederà alla pubblicazione di apposito bando di gara con procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione della migliore proposta e del soggetto realizzatore.
7. Per tutti gli interventi a scomputo, sono a carico del concessionario tutte le spese occorrenti per la realizzazione dell'intervento proposto, comprese quelle di carattere tecnico e le somme relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, che il concessionario è obbligato a rimborsare all'Amministrazione e che il Direttore del Dipartimento competente alla realizzazione dell'opera provvederà a quantificare, comunicare al concessionario e ripartire tra il personale incaricato, in conformità ai criteri generali stabiliti nei Regolamenti dell'Ente.
8. Le Associazioni sportive concessionarie a scomputo non saranno tenute al versamento della cauzione infruttifera nelle casse dell'Istituto Scolastico.
9. Le associazioni concessionarie di palestre riqualificate avranno l'obbligo di versare al concessionario a scomputo le quote relative alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia, e vigilanza) nei limiti di spesa approvati dalla Città metropolitana di Roma Capitale.
10. I concessionari a scomputo assumono tutte le responsabilità e gli obblighi di gestione della struttura in merito al rispetto delle normative previste dal presente Regolamento e dal Bando di gara pubblico per la concessione delle palestre scolastiche.
11. Le associazioni sportive concessionarie a scomputo, nel rispetto dei criteri generali stabiliti nel presente Regolamento e nei bandi attuativi, avranno in concessione il 50% delle ore messe a disposizione dal Consiglio d'Istituto e le eventuali ore non utilizzate nell'ambito della graduatoria del bando triennale. L'utilizzo degli impianti nelle giornate di sabato, domenica e festivi sarà regolamentato con gli appositi bandi pubblici.
12. Il bando di gara pubblico per la concessione delle palestre potrà regolamentare e favorire, forme di aggregazione tra le associazioni, anche mediante attribuzione di punteggi e/o incremento delle ore di utilizzo in caso di aggregazione di soggetti utilmente collocati nella graduatoria dell'Ente relativa all'impianto richiesto.
13. Alle concessioni a scomputo trovano applicazione tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento, ad eccezione degli artt. 4,7,8,9,10 e 11, che riguardano esclusivamente le concessioni relative a bandi triennali.

Art. 16 (Procedure per il rilascio delle concessioni a scomputo)

1. La Città metropolitana di Roma Capitale intende promuovere forme di partenariato pubblico-privato finalizzate alla valorizzazione degli impianti sportivi. Il procedimento per valorizzare il patrimonio immobiliare indisponibile dell'Ente, nel rispetto dei principi di competitività e tutela dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 58 dei D.Lgs. 112/2008, dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.50/2016, si articola nelle seguenti fasi: a. acquisizione manifestazione di interesse; b. istruttoria preliminare; c. atto di indirizzo; d. procedura di evidenza pubblica per la selezione del concessionario; e. acquisizione delle autorizzazioni; f. contratto.
2. Con riferimento al comma 1 lettera a), possono presentare manifestazione di interesse per la valorizzazione di aree scolastiche i soggetti di cui all'art. 1 comma 8;
3. Con riferimento al comma 1 lettera b), il Dipartimento competente cura l'istruttoria preliminare per la verifica della documentazione pervenuta, l'acquisizione dei pareri occorrenti, la verifica di carattere tecnico-amministrativo preliminare nonché per l'analisi di convenienza e di interesse per l'Amministrazione da svolgere in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n.50/16;
4. Con riferimento al comma 1 lettera c): sulla base delle risultanze dell'istruttoria e qualora l'intervento sia risultato fattibile sul piano tecnico e amministrativo, l'Ufficio di Direzione competente provvede alla predisposizione dell'atto formale per l'indirizzo politico-amministrativo; L'avvio del procedimento per il rilascio di concessioni a scomputo è subordinato all'adozione di uno specifico atto di indirizzo: a. del Consiglio metropolitano per le concessioni a scomputo ultranovennali non previste in atti di programmazione già approvati dallo stesso; b. del Sindaco metropolitano per le

concessioni a scomputo di durata infranovenale superiori al triennio e per le concessioni di durata superiore ai nove anni previste in atti di programmazione già approvati dal Consiglio;

5. Con riferimento al comma 1 lettera d): pubblicazione di apposito Bando di gara per l'acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse alla concessione della specifica area scolastica oggetto della proposta e per la selezione del concessionario;

6. Con riferimento al comma 1 lettera e): per la realizzazione di progetti complessi o richiedenti il titolo edilizio del permesso di costruire, il Dirigente del Servizio competente al rilascio delle concessioni provvede alla convocazione della conferenza dei servizi, previa verifica tecnica del progetto, anche con il supporto di apposita Commissione Interdipartimentale, opportunamente integrata, se del caso, con un componente esterno di comprovata esperienza in materia.

7. Con riferimento al comma 1 lettera f): il contratto potrà essere sottoscritto previa verifica di tutti i presupposti di legge da parte del competente Ufficio dell'Ente.

8. Rientrano nelle competenze del Dirigente del Servizio competente le concessioni a scomputo di durata pari o inferiori al triennio per le quali non è quindi necessario uno specifico atto di indirizzo degli organi di direzione politica nonché le concessioni che siano previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza dell'Ufficio. Rientrano altresì nella competenza del medesimo Dirigente tutte le altre concessioni a scomputo, previa acquisizione di atto di indirizzo come sopra specificato.

9. La Città metropolitana di Roma Capitale, comunque, si riserva la facoltà di valutare a proprio insindacabile giudizio le manifestazioni di interesse presentate, senza obbligo di provvedere, trattandosi di procedimento subordinato a valutazioni di merito di carattere discrezionale;

Art. 17 (Canone concessorio e tariffe nelle concessioni a scomputo)

1. Nelle concessioni a scomputo di impianti di nuova costruzione od oggetto di interventi di recupero e riqualificazione perché inagibili, per la determinazione del canone concessorio si applica sempre il canone orario previsto per le palestre di categoria "A", indipendentemente dalla classificazione attribuibile o attribuita.

2. Nelle concessioni a scomputo di impianti in uso, oggetto di interventi di recupero e riqualificazione, per la determinazione del canone concessorio si applica, di norma, il canone orario previsto per le palestre di fascia immediatamente superiore, indipendentemente dalla classificazione attribuita, salvo diversa indicazione nel relativo bando di gara.

3. I concessionari a scomputo hanno l'obbligo di applicare le tariffe a carico dell'utenza fissate dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

4. Il Bando di gara per le concessioni a scomputo di impianti sportivi di nuova costruzione od oggetto di interventi di recupero e riqualificazione perché inagibili potrà prevedere, in deroga al principio generale della onnicomprensività del canone concessorio, l'obbligo del concessionario di corrispondere alla Città metropolitana di Roma Capitale anche una ulteriore somma annua, a titolo di compartecipazione alle spese relative alle utenze, che sarà determinata in via forfettaria dall'Ufficio tecnico del Dipartimento competente alla realizzazione dell'opera, sentito il Dipartimento Edilizia Scolastica, tenuto conto della tipologia di impianto sportivo, delle sue caratteristiche costruttive, dei relativi impianti tecnologici - risultanti dal progetto esecutivo approvato - dei consumi stimati, nonché delle ore di utilizzo da parte del concessionario.

* * *

La valorizzazione degli spazi sportivi e la loro successiva gestione sarà finalizzata allo svolgimento dell'attività sportiva, nel rispetto del citato Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana.

Gli spazi valorizzati saranno assegnati all'Istituto scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche nell'orario scolastico. Nell'orario extrascolastico verranno concessi in uso all'aggiudicatario della futura procedura ad evidenza pubblica per lo svolgimento dell'attività sportiva pomeridiana e serale con apertura all'utenza del territorio, alle tariffe stabilite dall'Ente e per il tempo occorrente per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

I candidati dovranno presentare:

- un progetto tecnico di massima, corredato da una relazione tecnica ed illustrativa, con indicazione dei costi complessivi degli interventi di riqualificazione;

- un progetto delle attività sportive, avendo cura di individuare quelle attività che siano maggiormente compatibili con il tessuto sociale proprio di quel territorio;
- il curriculum in cui sia evidenziata l'esperienza conseguita, anche nel territorio di riferimento;
- il parere favorevole del Consiglio di Istituto, propedeutico all'avvio della procedura.

I candidati sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente, a proprio rischio, cura e spese, la realizzabilità dell'intervento proposto, sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo.

La Città metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, ponendo a carico del concessionario medesimo ogni onere e spesa per rendere i medesimi idonei per il loro utilizzo. A tal riguardo si specifica che è onere del concorrente lo svolgimento del sopralluogo per la ricognizione dei luoghi, per il quale potrà essere contattato direttamente l'Istituto Scolastico.

Le manifestazioni di interesse presentate, ove valutate positivamente dalla Amministrazione metropolitana, potranno essere oggetto di specifiche e separate procedure ad evidenza pubblica volte a selezionare il concessionario sulla base della migliore offerta pervenuta, purchè ritenuta economicamente vantaggiosa per l'Ente aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva, in esito all'espletamento di detta procedura di gara, di negoziare il contenuto del contratto di concessione con il soggetto che risulterà primo classificato. Tale concessione non comporta il trasferimento, neppure parziale, della proprietà dell'area in capo al concessionario. Al termine della concessione, le migliorie e qualunque opera eseguita dal concessionario, previa approvazione da parte dell'Ente, resteranno acquisite al patrimonio della Città metropolitana di Roma Capitale senza obbligo di corrispettivo ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso non costituisce titolo di prelazione per la futura procedura ad evidenza pubblica.

Si precisa altresì che tutte le spese inerenti la partecipazione al presente avviso esplorativo, ivi comprese quelle per la predisposizione della documentazione richiesta, restano a carico del soggetto proponente.

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste ai seguenti referenti: Dott. Paolo Cenci tel. 06.6766.4971 (p.cenci@cittametropolitanaroma.it); Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.6766.4963 (mf.casatelli@cittametropolitanaroma.it); Dott.ssa Elisabetta Meneghin tel. 06.6766.5470 (e.meneghin@cittametropolitanaroma.it).

Articolo 2

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla partecipazione della presente procedura i seguenti soggetti operanti senza scopo di lucro, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento adottato con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 45 del 15/06/2016:

1. società ed associazioni sportive dilettantistiche;
2. associazioni polisportive purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
3. entità e organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico.

Articolo 3

Futura concessione

Gli spazi sportivi oggetto di valorizzazione verranno affidati mediante lo strumento della concessione, stipulata all'esito della successiva procedura ad evidenza pubblica con il soggetto che ne risulterà primo classificato.

Il concessionario dovrà realizzare gli interventi proposti ed approvati dall'Ente con risorse a suo totale ed esclusivo carico, a scomputo dei canoni di concessione.

La durata del contratto di concessione sarà quindi commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario degli interventi, in conformità al Piano economico finanziario e all'offerta presentate dal concessionario in sede di gara.

L'ammontare del canone concessorio e la sua decorrenza ai fini dello scomputo saranno stabiliti in sede di futura procedura ad evidenza pubblica per la selezione del concessionario.

Articolo 4 **Modalità e requisiti di partecipazione**

I soggetti interessati al presente Avviso dovranno presentare la propria manifestazione d'interesse, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, la quale dovrà contenere la richiesta di valorizzazione e gestione degli spazi sportivi annessi all'Istituto Scolastico prescelto, specificato nel nome e nella sede.

È ammesso alla partecipazione del presente Avviso pubblico chiunque risulti in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016
2. insussistenza di sentenze di condanna, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, che abbiano comportato la pena accessoria della incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
3. insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione Metropolitana;
4. essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana.

Unitamente alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti:

- il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016
- l'insussistenza di sentenze di condanna, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, che abbiano comportato la pena accessoria della incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione
- l'insussistenza, in capo al partecipante e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione Metropolitana
- di essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione Metropolitana
- ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione precedente, che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; in caso di violazione della presente disposizione, sarà disposta l'esclusione del concessionario dalla procedura di valorizzazione in corso
- ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, l'assenza di relazioni di parentela o di affinità nei confronti del responsabile del procedimento e del/dei responsabile/i dell'istruttoria

- b) il progetto tecnico di massima, corredato da una relazione tecnica ed illustrativa, con indicazione dei costi complessivi degli interventi di riqualificazione;
- c) il progetto delle attività sportive, avendo cura di individuare quelle attività che siano maggiormente compatibili con il tessuto sociale proprio di quel territorio;
- d) il curriculum in cui sia evidenziata l'esperienza conseguita, anche nel territorio di riferimento;
- e) il parere favorevole del Consiglio di Istituto, propedeutico all'avvio della procedura.

I soggetti interessati al presente avviso esplorativo dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse **entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 27 aprile 2023** inviando la documentazione richiesta a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.it.

Non sarà ritenuta valida alcuna documentazione pervenuta al di fuori del termine sopra indicato, anche se sostitutiva o integrativa di atti precedenti.

La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, modificare od annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 5

Esito della procedura

La presente procedura ha valore di mera indagine esplorativa, finalizzata a raccogliere manifestazioni di interesse e propedeutica ad una eventuale procedura ad evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione e gestione, con cui la Città metropolitana procederà all'individuazione del concessionario sulla base della migliore offerta pervenuta, purchè ritenuta economicamente vantaggiosa per l'Ente aggiudicatario.

I progetti e le proposte presentati non saranno quindi vincolanti per l'Amministrazione metropolitana che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere alcuna delle proposte pervenute, senza che i proponenti possano vantare pretese o aspettative di sorta per aver partecipato alla presente procedura, che si qualifica, sotto questo profilo, come mera indagine volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di non procedere ad alcuna successiva procedura ad evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione e gestione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare a proprio insindacabile giudizio le proposte avanzate.

Esaminati i progetti di valorizzazione pervenuti, tenuto conto della loro tipologia e fattibilità, sia in termini tecnici che gestionali ed economici, l'Amministrazione metropolitana valuterà l'opportunità di procedere alla pubblicazione di specifiche procedure ad evidenza pubblica per la selezione del futuro concessionario, nel rispetto del Regolamento adottato con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 45 del 15/06/2016.

L'elenco degli Istituti Scolastici metropolitanari è disponibile sul sito internet istituzionale <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/scuole/>.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso esplorativo.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore dell'U.C. Risorse strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio e Impiantistica sportiva della Città metropolitana di Roma Capitale.

Articolo 7 **Riferimenti e punti di contatto**

L'Ufficio procedente è l'U.C. Risorse strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio e Impiantistica sportiva della Città metropolitana di Roma Capitale.

Responsabile del procedimento è il Direttore, Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri.

Tel. 06.6766. 4963-3118

E-mail: risorsestrumentali@cittametropolitanaroma.it

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.it

* * *

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, come pure di non procedere al rilascio della concessione in oggetto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

La Città metropolitana di Roma Capitale effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000) e, qualora le stesse risultassero false o mendaci, procederà innanzi all'Autorità Giudiziaria competente, provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Direttore
Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

"Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso la scrivente Direzione. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo"